



Riva del Garda

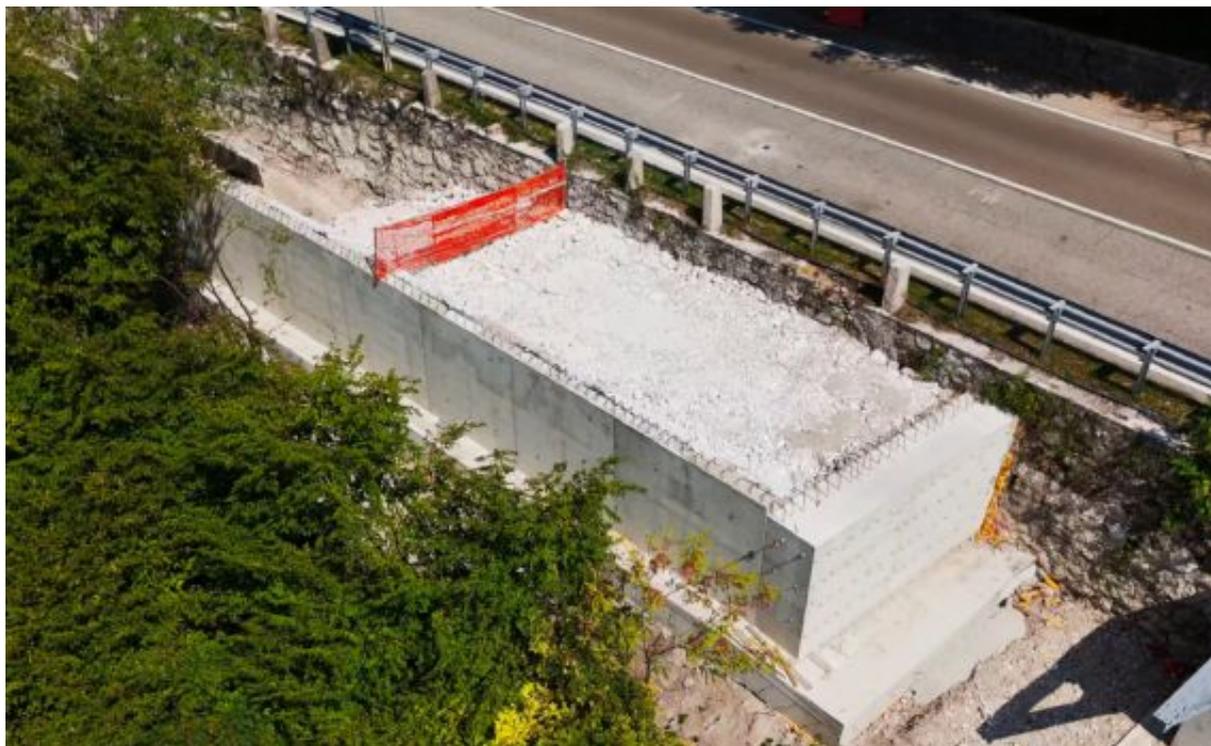
«Sono solo colate di cemento»

Floridia: «Questa ciclovia deve essere fermata al più presto»

L'affondo

La senatrice: «Sono furiosa, si sta deturpando il paesaggio per un'opera fake che finisce nel nulla e che rischia di portare ciclisti sulle Gardesane»

ALTO GARDA Dopo i serpentoni metallici che stanno a poco a poco comparendo su vari versanti, sia quello occidentale e ora quello orientale del lago di Garda, si stanno rendendo sempre più palesi alcuni interventi massicci della Ciclovia del Garda che mostra la sua impronta con un'importante esecuzione di lavori lungo le coste. A denunciare quello che a suo dire è un vero e proprio scempio paesaggistico nonché una colata di cemento fronte lago è la senatrice Aurora Floridia che mostra le immagini dall'alto di quanto sta avvenendo in località Baitoni, nel Comune di Malcesine a ridosso di una riserva naturale protetta. «Sono strabiliata e sul furioso andante - principia Floridia - perché continuo a guardare le immagini della colata di cemento che è stata realizzata a ridosso di una delle spiagge di Malcesine in località Baitone a Navene e proprio non mi capacito del disastro che si sta compiendo a nome di una Ciclovia del Garda che poi sfocerà nel nulla perché a fondo cieco». Non esiste, infatti, ad oggi, alcuna progettualità che dall'uscita della costruenda galleria ciclabile a Navene (con sbocco nel vuoto ndr) conduca a Torbole ove oggi sono in corso i lavori del tratto trentino da Torbole fino a Riva e lì, da Riva fino al confine con la Lombardia. «Ogni volta che passo da Baitone - continua



Lo scatto L'impressionante muraglia di cemento costruita tra la riserva naturale protetta e le spiagge del lago di Garda a Navene



La senatrice Floridia

Floridia -, mi si torce lo stomaco a vedere la devastazione in atto e credetemi speravo di sbagliarmi quando ho intravisto questa massiccia colata di cemento, questa muraglia sotto la strada, lì dove hanno abbattuto alberi di questo bosco che proteggeva le spiaggette che poi sarebbe anche a ridosso di una riserva naturale protetta. Invece non mi sono sbagliata. La colata di cemento l'hanno fatta e, francamente - continua la senatrice - mi chiedo se questo è il modo di valorizzare il nostro territorio, le nostre coste preziose. Per me tutto questo è assurdo - riflette Floridia - è una follia deturpare in questo modo l'ambiente e il paesaggio. Continuare a cementificare le coste e poi per cosa? Per una fake ciclovia che come ho detto prima sfocerà nel nulla e che costringerà le

persone a tornare indietro o nella peggiore delle ipotesi li inviterà a infilarsi nelle gallerie che vanno a Torbole e sappiamo benissimo che gallerie ci sono sulla gardesana orientale. Sono davvero arrabbiata, amareggiata e continuerò a denunciare questi scempi che si stanno svolgendo nel nostro lago di Garda». Da tempo si attende di capire come evolva la situazione ciclovia visto che il fronte del no si sta allargando sempre più con la Lombardia che punta sull'intermodalità cancellando 30 km di ciclovia da sostituirsi con due battelli ibridi. L'amministrazione di Riva ne è contraria e così anche Garda che non la vuole lungo la linea di costa. Dalla Provincia di Trento nessuna reazione.